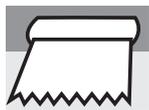


# PMO 413 - TECNICHE DI POSA PER GTI



Temperatura ambiente



Temperatura pavimento

In base agli standard locali

**Prima di iniziare ispezionare sempre il materiale onde evitare problemi legati a difetti visibili. Comunicare a Gerflor eventuali difetti visibili riscontrati e attendere un parere prima di iniziare la posa.**

## • 1 - POSA

### 1.1 - Tipo di posa

Non installare piastrelle provenienti da lotti diversi nella stessa area (stanza).

#### POSA LIBERA

Requisiti di posa		
<b>Temperatura</b>	Escursione termica inferiore a 20°C	
<b>Dilatazione dei bordi e giunti di dilatazione</b>	In genere la dilatazione periferica si aggira intorno allo 0,1%. In presenza di finestre o aperture di grandi dimensioni, aggiungere 10 mm al normale valore di dilatazione periferica. Questo spazio deve essere sigillato con mastice e ricoperto con profilati di finitura. I giunti di dilatazione nel fondo non devono essere ricoperti con piastrelle GTI.	
<b>Resistenza al carico statico</b>	Carico concentrato massimo (in kgf) < 1.000 (1 t)*	Sollecitazione massima (kg/cm <sup>2</sup> ) < 60
<b>Resistenza al carico dinamico</b>	<b>Attrezzature manuali</b>	<b>Macchinari</b>
	< 75 kg/cm <sup>2</sup>	< 25 kg/cm <sup>2</sup>
		Anti-slittamento - pneumatici antitraccia - gomma antitraccia

#### INCOLLAGGIO

Requisiti di posa		
<b>Temperatura</b>	Escursione termica anche superiore a 20°C	
<b>Dilatazione dei bordi e giunti di dilatazione</b>	In genere la dilatazione periferica si aggira intorno allo 0,1%. In presenza di finestre o aperture di grandi dimensioni, aggiungere 10 mm al normale valore di dilatazione periferica. Questo spazio deve essere sigillato con mastice e ricoperto con profilati di finitura. I giunti di dilatazione nel fondo non devono essere ricoperti con piastrelle GTI.	
<b>Resistenza al carico statico</b>	Carico concentrato massimo < 1.200 (1,2 t)*	Sollecitazione massima (kg/cm <sup>2</sup> ) < 80
<b>Resistenza al carico dinamico</b>	<b>Attrezzature manuali</b>	<b>Macchinari</b>
	< 100 kg/cm <sup>2</sup>	< 32 kg/cm <sup>2</sup>
		Anti-slittamento - pneumatici antitraccia - gomma antitraccia

\* Raccomandiamo di incollare l'intera superficie con adesivo epossipoliuretano bicomponente utilizzando una spatola di tipo B1 (TKB).

\* Per la scelta di colle e spatole attenersi alle istruzioni del produttore dell'adesivo.

È possibile anche prevedere configurazioni di incollaggio specifiche per aree sensibili quali aree di svolta o zone a traffico intenso.

## 1.2 - Destinazione e applicazioni

Questo rivestimento per pavimenti è pensato per aree a traffico intenso di locali puliti, aree di produzione, stoccaggio e movimentazione. Il prodotto non è adatto all'umidità (docce, ecc.) e va installato in ambienti a temperatura controllata (negozi, centri commerciali, ecc.). Il sottofondo deve sempre rispettare la norma UNI 11515

## 1.3 - Superfici

### 1.3.1. Lavori preparatori su pavimenti nuovi

#### PREPARAZIONE MECCANICA

Le superfici devono essere attentamente ripulite da residui, efflorescenze, composti di calcestruzzo o altri corpi estranei.

#### IRREGOLARITÀ SUPERFICIALI

Levigare o carteggiare eventuali escrescenze.

Ripulire con un aspirapolvere industriale.

Riempire eventuali cavità di piccole dimensioni con composti livellanti bicomponente.

#### FESSURAZIONE

È importante individuare in anticipo eventuali fessure su qualsiasi tipo di pavimento. Possono essere ignorate unicamente in assenza di giunti in rilievo e quando presentano dimensioni < 3 mm.

## GIUNTI

Giunti indotti: possono essere ignorati se lo spazio è < 4 mm.

Giunti di dilatazione: dopo un'attenta pulizia, i giunti di dilatazione possono essere ignorati. Occorre applicare profili di arresto, con o senza sovrapposizione, ai lati del giunto.

Giunti di costruzione: come per le fessure, possono essere ignorati se lo spazio è < 3 mm.

RIEMPIMENTO LOCALIZZATO: Potrebbe essere necessario utilizzare riempitivi/stucco, in particolare in caso di fondo non sufficientemente piano o mal rifinito.

### 1.3.2 - Superfici riparate - Tipologie di superfici

	Resina		Ceramica		Moquette
	Planarità < 10 mm	Planarità > 10 mm	Planarità < 10 mm	Planarità > 10 mm	
Conservazione del rivestimento presente: < 10% di area danneggiata	Posa soprastante	Correzione della planarità con resina epossidica/malta a base di sabbia	Posa soprastante dopo il trattamento di eventuali giunti in rilievo	Trattamento delle piastrelle con fondo aggrappante e riempitivo	Da rimuovere
Rimozione del rivestimento presente: > 10% di area danneggiata	Eliminazione della resina	Rimozione: cfr. calcestruzzo nuovo (trattamento per planarità)	Rimozione della ceramica	Rimozione: cfr. calcestruzzo nuovo (trattamento per planarità)	

- È possibile la posa sopra rivestimenti bituminosi con planarità < 10 mm con riga da 2 m. Occorre inoltre livellare adeguatamente eventuali irregolarità.
- Si sconsiglia l'utilizzo di resine antiritiro.

## 1.4 - Riscaldamento a pavimento

La posa in presenza di riscaldamento radiante a pavimento è possibile quando la planarità è < 7 mm / 2 m. Tuttavia, sarà necessario incollare integralmente le piastrelle sull'intera area.

## • 2 - POSA

**Importante:** utilizzare un lotto alla volta e non mescolare piastrelle provenienti da lotti diversi.

### 2.1 - Disposizione

La disposizione delle piastrelle deve essere progettata dalla ditta incaricata della posa sulla base dei vincoli specifici al sito, nell'osservanza dei seguenti principi:

- La disposizione delle piastrelle tagliate deve essere equilibrata (nei limiti del possibile, le piastrelle devono essere tagliate a metà).

La posa è possibile con impianto di riscaldamento a pavimento tradizionale. Tuttavia, sarà necessario incollare integralmente le piastrelle sull'intera area.

- In prossimità dei punti di accesso o delle zone a traffico intenso, le piastrelle tagliate devono essere più grandi di metà piastrella.

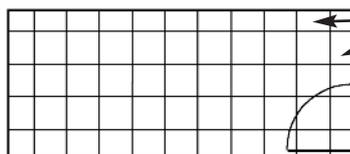
**Tali vincoli devono essere presi in considerazione al momento della posa effettiva:**

- posizionando la prima piastrella contro la linea guida;
- oppure posizionandola sopra la linea guida.

**Posare le piastrelle tutte nella stessa direzione come indicato dalle frecce sulla parte posteriore del rivestimento.**

## DISPOSIZIONE

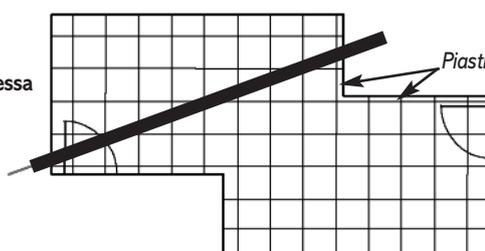
### 1 - Principio generale



Disporre le piastrelle lungo i bordi in modo equilibrato e, nei limiti del possibile, tagliarle a metà.

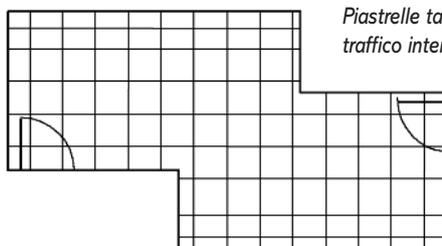
### 2 - Pavimenti di forma complessa

Disposizione inadeguata: alcune piastrelle nelle aree di traffico intenso sono tagliate più piccole di metà (vedere figura 3 sotto)



Piastrelle tagliate più piccole della metà

### 3 - Disposizione consigliata



Piastrelle tagliate a metà (o più) per aree a traffico intenso

## 2.2 - Suddivisione dell'area

I giunti di dilatazione su un'area ricoperta con piastrelle GTI devono corrispondere a eventuali ripartizioni a livello della superficie (soletta/intonaco).

## 2.3 - Dilatazione periferica

In genere la dilatazione periferica si aggira intorno allo 0,1%. In presenza di finestre o aperture di grandi dimensioni, aggiungere 10 mm al normale valore di dilatazione periferica. Questo spazio deve essere sigillato con mastice e ricoperto con profilati di finitura.

## 2.4 - Metodo di posa (procedura, utensili, ecc.)

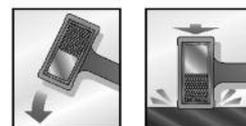
Le piastrelle vengono posate con l'ausilio di un mazzuolo morbido.

- Le piastrelle vengono posate contro le piastrelle esistenti e disposte lateralmente partendo dall'angolo.
- Posare le piastrelle tutte nella stessa direzione come indicato dalle frecce sulla parte posteriore del pavimento.

### UTENSILI NECESSARI

Taglierino, riga, metro flessibile, martello.

	GERFLOR	JANSER	ROMUS	WOLFF
Martello sintetico	0530 0001	262 468 000	94 959	731 470 000
Martello antirimbalo	Per conoscere i codici articolo consultare i cataloghi del produttore			



## 2.5 - Taglio delle piastrelle (procedura, utensili, ecc.)

Utilizzare un taglierino (realizzare 1 o 2 tagli sulla superficie, quindi piegare la piastrella).

Questa operazione è necessaria intorno ai punti difficili (telai di porte, ecc.).

Per facilitare il taglio, raccomandiamo di riscaldare il materiale con uno sverniciatore ad aria calda.

## 2.6 - Incollaggio localizzato

Va applicato:

- intorno ai punti di accesso alle aree di stoccaggio;
- intorno alle porte;
- su aree in pendenza (rampe di accesso, ecc.);
- nelle aree di svolta di macchinari di movimentazione.

## • 3 - SITUAZIONI PARTICOLARI

### 3.1 - Elementi di finitura

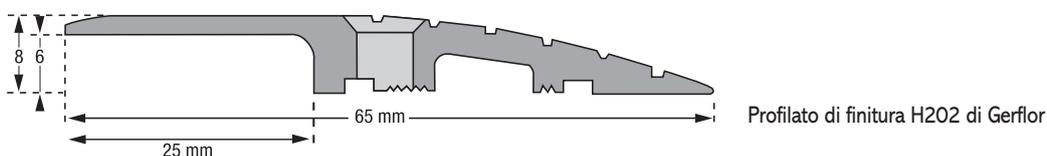
Utilizzare gli zoccolini VYNAFLEX o gli zoccolini flessibili di Gerflor per realizzare la finitura tra pavimento e pareti.

### 3.2 - Giunti di dilatazione della superficie

- **Giunti non in rilievo:** il giunto è coperto dal profilato RM 20.5 con bande in PVC di COUVRANEUF. Tagliare le piastrelle a posa libera lungo il giunto e saldarle al giunto flessibile.
- **Giunti con profilato di copertura:** il profilato viene applicato sopra il pavimento e fissato su un solo lato.

### 3.3 - Giunti in rilievo e soglie

Utilizzare i seguenti profilati a seconda delle condizioni d'uso, ad esempio con traffico intenso, in aree umide, ecc.



## GTI ACCESS e CORNER

### 3.3.1 - GTI ACCESS 635 mm x 350 mm

Le piastrelle GTI Access sono costituite da due parti (vedere immagine sotto) fornite assemblate.

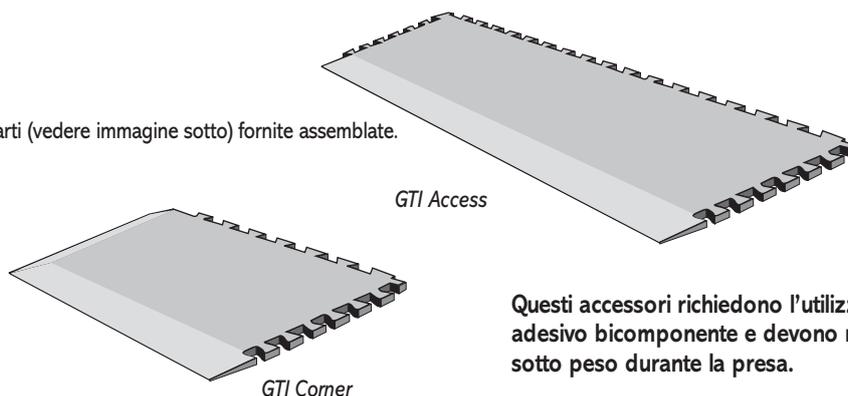
GTI ACCESS: codice art. 2522

GTI AS DÉCOR ACCESS: codice art. 2540

### 3.3.2 - GTI CORNER 350 mm x 350 mm

GTI CORNER: codice art. 2521

GTI AS DÉCOR CORNER: codice art. 2541



Questi accessori richiedono l'utilizzo di un adesivo bicomponente e devono restare sotto peso durante la presa.

## 3.4 - Ritaglio intorno a telai di porte e punti speciali



Per il taglio intorno a telai di porte e punti difficili da raggiungere (disponibile presso Gerflor)

Trinciante - Codice art.

Gerflor: 0566 0001 / Janser: 237 530 000



Per il taglio intorno a telai di porte e punti difficili da raggiungere

Trinciante con guida per taglio a 45°

Codice art.: Janser: 262 284 000

## 3.5 - Applicazione del mastice nella saldatura dei giunti

Si raccomanda l'applicazione di mastice poliuretano o ibrido (polimero MS) nel gioco periferico, così da evitare la penetrazione di acqua o altri corpi estranei.

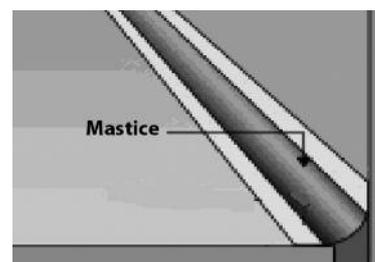
## • 4 - MESSA IN SERVIZIO

- Per il normale calpestio a piedi, attendere 24 ore dalla fine dei lavori.
- Per il traffico su ruote, attendere 72 ore dopo la posa.
- Evitare piedini in gomma.

## • 5 - RIPARAZIONE

In caso di piastrella danneggiata:

- realizzare un ritaglio a coda di rondine;
- estrarre l'elemento danneggiato;
- sostituire la piastrella, rispettando la stessa direzione di posa.



Dilatazione periferica